



## COMUNE DI ALDENO

PROVINCIA DI TRENTO

### VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 3

Del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione – Seduta Pubblica

**OGGETTO: Imposta immobiliare semplice (I.M.I.S.) – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018. Immediata eseguibilità**

L'anno **duemiladiciotto** addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **20.30** presso il Municipio di Aldeno, nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, è stato convocato il Consiglio comunale:

1	<b>Fioretti Nicola</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
2	<b>Buccella Nadia</b>		<b>P</b>
3	<b>Cimadom Alessandro</b>		<b>P</b>
4	<b>Comai Luca</b>		<b>P</b>
5	<b>Cont Massimiliano</b>		<b>P</b>
6	<b>Coser Giulia</b>		<b>P</b>
7	<b>Dorigotti Stefano</b>		<b>P</b>
8	<b>Giovannini Marco</b>		<b>P</b>
9	<b>Gottardi Cristina</b>		<b>P</b>
10	<b>Perticucci Massimo</b>		<b>P</b>
11	<b>Stedile Alberto</b>		<b>A</b>
12	<b>Vettori Daniele</b>		<b>P</b>
13	<b>Coser Lara</b>		<b>P</b>
14	<b>Beozzo Oscar</b>		<b>P</b>
15	<b>Bisesti Paolo</b>		<b>P</b>
16	<b>Cramerotti Alida</b>		<b>P</b>
17	<b>Cramerotti Remo</b>		<b>P</b>
18	<b>Muraglia Simone</b>		<b>P</b>

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale dott. Paolo Chiarenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, si dà atto della regolarità della seduta.

Il Sig. **Marco Giovannini** nella sua qualità di **Presidente** del Consiglio invita i presenti alla trattazione dell'oggetto suindicato.

Il relatore comunica la proposta di deliberazione elaborata dai competenti uffici a seguito di regolare istruttoria.

Vista la legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “legge finanziaria provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.).

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l’istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all’abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l’impegno per i Comuni di formalizzare l’approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell’art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell’art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall’applicazione delle riduzioni così introdotte.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all’incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l’articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Richiamato il Regolamento comunale per l’applicazione dell’imposta, approvato con deliberazione consiliare n. 3 dd. 20 marzo 2015 e modificato nell’odierna seduta.

Preso atto che con l’IMIS il Comune incassa anche il gettito relativo agli immobili relativi alla categoria catastale D la cui IMUP ad aliquota base era invece versata direttamente allo Stato.

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2018 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%

Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5 e 6 della legge provinciale n. 14 del 2014

Preso atto che, con riferimento all'abitazione principale, la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad Euro 345,11.=, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Preso atto che, con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00.=, la disciplina fissa una deduzione della stessa rendita pari ad € 1.500,00.=, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Richiamato il già citato regolamento IM.I.S. che, con riferimento alle fattispecie impositive, ha previsto, in particolare (art. 5, comma 1):

- a) *l'assimilazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà, usufrutto o diritto di abitazione da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. L'assimilazione si applica all'unità immobiliare abitativa che al momento del ricovero era qualificata come "abitazione principale" del soggetto stesso. L'assimilazione si applica anche alle eventuali pertinenze, nella misura massima di due unità complessive classificate nelle categorie catastali C2, C6 o C7. L'assimilazione è subordinata al verificarsi della circostanza per la quale l'unità immobiliare sia utilizzata, anche in modo disgiunto:*
- 1) *dal coniuge, o da parenti o da affini entro il secondo grado, del possessore, che in essa pongano la residenza, purché ciò avvenga a titolo non oneroso;*
  - 2) *da chiunque, ed a qualsiasi scopo diverso da quelli di cui al punto 1, compresa la semplice tenuta a disposizione, purché ciò avvenga a titolo non oneroso*

Si propongono di seguito le aliquote IM.I.S. a valere sul 2018 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIUQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350	345,11	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali	0,55%		

A10, C1, C3 e D2			
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Per quanto sopra premesso e rilevato,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

- Preso atto della proposta di deliberazione relativa all’oggetto, corredata dai pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell’art. 56 e 56-ter della L. R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata da ultimo con L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, resi dai Responsabili del proprio servizio, così come nell’allegato “A” alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- Udita e condivisa in ogni punto la relazione testè svolta;
- Accertata la propria competenza a disporre in virtù dell’art. 28 comma 3 lett. a) del T.U.LL.RR.O.C.;
- Dato atto che l’art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, sostituendo il comma 16 dell’art. 53 della legge 23.12.2000, n. 388, sancisce il differimento del termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali nonché le tariffe dei servizi pubblici locali, alla data prevista per l’approvazione del Bilancio, quindi, al 31 marzo 2018 per l’anno 2018, come si evince dal Protocollo d’intesa PAT – RUC dd. 10.11.2017;
- Giudicata la proposta meritevole di accoglimento;
- Visto il T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il Regolamento comunale per la disciplina dell’Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.);

- Visto il Regolamento di contabilità del servizio di economato e delle spese di rappresentanza approvato con deliberazione consiliare n. 77 del 28 dicembre 2000, modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 50 del 28 novembre 2011;
- Con voti favorevoli n. 17 (diciassette), astenuti n. 0 (zero), contrari n. 0 (zero) su n. 17 (diciassette) Consiglieri presenti e votanti in forma palese per alzata di mano

**d e l i b e r a**

- di approvare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

1. di determinare, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice IM.I.S. per l'anno 2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,350	345,11	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,000		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

2. di dare atto che le aliquote, detrazioni e deduzioni riportate decorreranno dal 1° gennaio 2018 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della L.P. n. 14/2014;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
4. di dichiarare la presente, mediante distinta votazione favorevoli n. 17 (diciassette), astenuti n. 0 (zero), contrari n. 0 (zero) su n. 17 (diciassette) Consiglieri presenti e votanti immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4, del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, allo scopo di consentire la celere definizione di ogni aspetto e consentire una tempestiva azione amministrativa senza pregiudizi causati dal decorrere del tempo;
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 31 luglio 1993 n. 13, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.R.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. e della L.P. 23/1992 s.m. alternativamente:
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, istituito con D.P.R. 6 aprile 1984 n. 426 e modificato con D.P.R. 17 dicembre 1987 n. 554 e con la L. 5/2000, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 2 lett. B) della legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
  - ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

### **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, acquisiti gli elementi di giudizio, valutati gli aspetti sostanziali dai quali possono discendere riflessi diretti ed indiretti sulla gestione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, di seguito indicati, e vista la normativa vigente in materia, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e della relativa istruttoria, si esprime **parere favorevole** relativamente alla regolarità tecnica dell'atto, come richiesto dagli artt. 56 e 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n.1 e ss.mm.i

*a) riflessi diretti:*

- non si riscontrano attualmente riflessi indiretti.

*b) riflessi indiretti:*

- non si riscontrano attualmente riflessi indiretti.

Addì, 4 aprile 2018

UFFICIO TRIBUTI  
Il Funzionario Responsabile  
dott. ssa Cesira Cova

---

### **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili formali e sostanziali, e verificato che il parere di regolarità tecnica espresso si è fatto carico di compiere un esame metologicamente accurato relativamente agli elementi produttivi di riflessi sulla gestione economico-finanziaria e patrimoniale dell'ente, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dagli artt. 56 e 56-ter della Legge Regionale 4 gennaio 1993, n.1 e ss.mm.i.

Addì, 4 aprile 2018

IL CAPOSERVIZIO RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO  
CONTABILITÀ E BILANCIO  
dott. Flavio Pedrotti

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
dott. Marco Giovannini

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

#### **ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 79 del Testo unico delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con DPRReg. 01.02.2005 n. 3/L, **ed è dichiarata immediatamente eseguibile.**

Il presente verbale di deliberazione è in pubblicazione all'albo telematico <http://albotelematico.tn.it/bacheca/aldeno>, **per dieci giorni consecutivi** a partire dall' **11 aprile 2018**, diventando pertanto esecutiva il giorno successivo alla scadenza del termine di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Paolo Chiarenza

Addi, 11 aprile 2018